

è stato presentato un progetto
relativo al regolamento

Agostino Lancia di Sebastiano

PROCESSO VERBALE

di descrizione e di identificazione di cadavere

(Art. 16, 17, 18, Disposiz. attuaz. Cod. proc. pen. 28 maggio 1931, n. 602.).

DI

DI

N. _____ Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione o Se-
zione istruttoriaN. _____ Reg. Gen.
della Pretura(1) Pretore, Giudice Istruttore
Consigliere sezione Istruttoria.(2) Dare atto, se del caso, del-
l'intervento del P. M. (articolo
303 Cod. proc. pen.).L'anno millenovecentoquaranta 49 il giorno 17 del
mese di luglio alle ore 2,30 in Palermo
Ospedale militareNoi (1) dr. can. JannottiS. Procuratore della Repubblica

assistiti dal Cancelliere sottoscritto _____

Informati che ci è l'ospedale militaresi trova il cadavere di persona la cui morte si ritiene che possa costituire
reato, ci siamo colla scorta _____

recati _____

(2) _____

Ivi present il medico Francesco Fontana

perit nominato a norma dell'art. 514 C. p. p.; è stato comunicato al P. M.

A medesim , previa l'ammonizione ai termini dell'art 142 C. p. p.
abbiamo dato lettura della seguente formula del giuramento: *Consapevole
della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini
giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a voi affidate, senz'altro*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

scopo che quella di far conoscere la verità e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere o che si faranno in vostra presenza».

Dopo ciò essi stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto, separatamente giurano ripetendo le parole: « Lo Giuro ».

Richiesti delle generalità le declinano come appresso:

1. Sono: *M. La Torre, un italiano, fu frate di a. 51, da Palermo, molto onesto, libero e onesto*
2. Sono: _____

Rileviamo in primo luogo che: (1) *nella sala mortuaria dell'ospedale civile si trova il cadavere di un uomo di anni 25 -*

In secondo luogo rileviamo che il cadavere suddetto indossa le vestimenta, cioè:

divisa completa da agenti di P.S. grigio e pantaloni grigio scuro, camicia e mutande bianche; nella solita via non

Indosso allo stesso abbiamo rinvenuti i seguenti oggetti, cioè:

Ciò premesso, volendo procedere alla identificazione del cadavere per mezzo di due individui che abbiano conosciuto in vita il defunto, fatti comparire i medesimi davanti a Noi, ad essi norma dell'art. 313 e 449 Cod. p. p. abbiamo previa l'ammonizione ai sensi dell'art. 142 detto Codice dato lettura della seguente formula di giuramento. « Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini giurate di dire tutta la verità e null'altro che la verità ».

I medesimi stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto, hanno l'uno dopo l'altro pronunciato le parole « Lo Giuro ».

(1) Descrizione sommaria del luogo dove giace il cadavere, dello stato apparente o della posizione di questo, ecc.

Nota spese per cadavere di Marano ~~11/11/18~~
Dich. preventive autopsia S. Ambrogio
n° Alcol 200
Cotone 200
Linosamine 200
Freddini 800
1400

1.500 rubriche per
a 2 mille
Gentile

Prova
Verh

18

organi vitali interni del torace. Altre lesioni di natura
della stessa natura della precedente e delle stesse precedenti
si riscontrano nel collo entrante per la regione sterno-pleu-
ricale ed si estende verso alla regione intercostale. Altre
fratture della stessa natura della precedente e anche interpleu-
riche si riscontrano nella regione troncario e per di sotto
alla fascia costale di detto lato inferiore destro. Altre fratture
e fratture e strisciamento si notano all'colonna nel lato inferiore.
Dopo che il mori d. P. della Repubblica non ha avuto il parto:
1) il parto per la morte; 2) il parto per la morte;
3) il parto per la morte; 4) il parto per la morte;
5) il parto per la morte.
2) il parto per la morte: la morte risale a circa 5 ore addietro al momento
dell'arrivo per lesioni di organi vitali interni della regione toracica
per lesioni di natura per la morte e morte per la morte di organi vitali
interni e morte per la morte e morte per la morte.
L'anno addietro e per la morte di natura e morte per la morte
e morte per la morte e morte per la morte.
L'anno addietro e per la morte di natura e morte per la morte.

L. e. o.

(1) Ai periti nel caso di «omicidio» deve essere richiesto il parere della causa della morte, sui mesi che l'anno prodotta sul tempo in cui è avvenuta e su ogni altra circostanza rilevante (art. 18 disposiz. cit.) Nel caso di «infanticidio per causa d'onore» deve, inoltre essere proposto il quesito se la morte sia stata cagionata immediatamente dopo il parto o durante il parto (art. 18 Dispos. cit.): nel caso di morte per «aborto» se risulti che l'aborto sia stato cagionato da altri o procurato dalla gestante, in quale tempo, con quali mezzi e conseguenze, e, quando ne è il caso se la donna aveva capacità di intendere e di volere; e quando l'aborto non si è verificato, altresì se la donna era incinta (art. 20, Disposiz. cit.).

VERBALE DI PERIZIA

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Affogliaz. N.

Procura della Repubblica
PRESSO IL
TRIBUNALE PER I MINORENNI
DI
PALERMO

Anticipate L. 30

L'anno millenovecentoquarant 48 e questo di due
del mese di luglio alle ore 23,10

in Palermo, Tribunal d'ist. min.

Noi Dott. con. Geriotti Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, assistiti dal
Segretario sottoscritto;

Nel procedimento penale contro

imputato di poichè si ri-
tiene necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e
breve abbiamo nominato a perito il Sig. M. Teramo Antonino

Previa ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo reli-
gioso che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabi-
lite contro i colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito
stesso il giuramento leggendogli la formula:

« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete da-
vanti a Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle
indagini a Noi affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la
verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere
o che si faranno in vostra presenza ». Il perito, stando in piedi, al no-
stro cospetto presta il giuramento pronunciando le parole: « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde:

Sono e mi chiamo M. Teramo Antonino
di c. di Palermo

Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze
contenute durante ed in tutti gli atti della istruttoria
Blumolo Giovanni di Palermo

reputo che venga nominato che detto ospedale si paghi una
soprintendenza come si fa da tempo.

Stato generale disortico; lin. elterarium tumore, respir.
no. normale, sono vis. lucido; ante referenda elter. e p. p.

de grande et j'ai vu, l'écrit Tranquillo le livre : en un
une petite transformation en fait de l'écrit.

Questa pesante e spessa giornata, in cui il Fluido formante ha
voluto l'essere diretto nel refettorio, e che lo proi-
pone, potrà essere stato forse per: da oggi, per
costanti fortune, rimane sempre una di un'unica
della formidabile dell'acqua delle clausure.

P. c.

1 July

Martinez

VERBALE DI PERIZIA

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Affogliaz. N.

Procura della Repubblica
PRESSO IL
TRIBUNALE PER I MINORENNI
DI
PALERMO

Anticipate L. 1/60

L'anno millenovecentoquarant48 e questo di Tu
del mese di luglio alle ore 4
in Palermo Prefal d'ist. Tar
Noi Dott. ca. Zerrilli Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, assistiti dal
Segretario sottoscritto;

Nel procedimento penale contro

imputato di poichè si ri-
tiene necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e
breve abbiamo nominato a perito il Sig. Matthieu Antonicino

Previa ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo reli-
gioso che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabi-
lite contro i colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito
stesso il giuramento leggendogli la formula:

« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete da-
vanti a Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle
indagini a Noi affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la
verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere
o che si faranno in vostra presenza ». Il perito, stando in piedi, al no-
stro cospetto presta il giuramento pronunciando le parole: « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde:

Sono e mi chiamo Matthieu Antonicino
di c. 51, di Palermo medico chirurgo e suo inventore

Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze
notura diretta ed ist. di dell'ist. di
de l'Antonicino Antonicino di Palermo

VERBALE DI PERIZIA

nell'istruzione sommaria fatta dal P. M.

(Art. 391 C. P. P.)

Affogliaz. N. *22*

Procura della Repubblica

PRESSO IL

TRIBUNALE PER I MINORENNI

DI

PALERMO

L'anno millenovecentoquarant *49* e questo di *thue*
del mese di *luglio* alle ore *22,30*
in *Palermo all'ospedale militare*Noi Dott. *van. Juro G.* Procuratore della
Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Palermo, assistiti dal
Segretario sottoscritto;

Nel procedimento penale contro

imputato di poichè si ri-
tiene necessaria l'assistenza di un perito e si tratta di indagine facile e
breve abbiamo nominato a perito il Sig. *Mathame interista*Anticipate L. *430*Previa ammonizione dell'importanza del giuramento del vincolo reli-
gioso che i credenti con esso contraggono verso Dio e sulle pene stabi-
lite contro i colpevoli di falsità in giudizio abbiamo deferito al perito
stesso il giuramento leggendogli la formula:« Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete da-
vanti a Dio e agli uomini, giurate di bene e fedelmente procedere nelle
indagini a Noi affidate, senz'altro scopo che quello di far conoscere la
verità, e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere
o che si faranno in vostra presenza ». Il perito, stando in piedi, al no-
stro cospetto presta il giuramento pronunciando le parole: « Lo giuro ».

Interrogato quindi sulle generalità, risponde:

Sono e mi chiamo *Mathame interista perito*
*ch. e. 51 ch. Palermo medico chirurgo e suo assistente*Dopo di che si dà incarico al perito di riferire sulle seguenti circostanze
ritenute durante ed in tutti gli esami riportate
che giurando faranno di tutto. Se un atto che

PROCESSO VERBALE

di descrizione e di identificazione di cadavere

(Art. 16, 17, 18, Disposiz. attuaz. Cod. proc. pen. 28 maggio 1931, n. 602.)

DI

DI

N. _____ Reg. Gen.
dell'Ufficio d'Istruzione o Se-
zione istruttoria

N. _____ Reg. Gen.
della Pretura

(1) Pretore, Giudice Istruttore
Consigliere sezione istruttoria.

(2) Dare atto, se del caso,
dell'intervento del P. M. (arti-
colo 303 Cod. proc. pen.).

L'anno millenovecentoquaranta 1940 il giorno 4 del
mese di luglio alle ore _____ in Salerno

Noi (1) Avv. Michele Frascino
Procuratore della Repubblica

assistiti dal Cancelliere sottoscritto

Informati che in atto

si trova il cadavere di persona la cui morte si ritiene che possa costi-
tuire reato, ci siamo colla scorta

recati

(2)

Ivi present

Avv. Michele Frascino

perit nominato a norma dell'art. 514 C. p. p.; è stato comunicato al P. M.

A medesimo, previa l'ammonizione ai termini dell'art. 142 C. p. p.
abbiamo dato lettura della seguente formula del giuramento: *Consapevole
della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli
uomini giurate di bene e fedelmente procedere nelle indagini a voi affidate,*

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

senz'altro scopo che quello di far conoscere la verità e di mantenere il segreto su tutti gli atti che dovrete compiere o che si faranno in vostra presenza ».

Dopo ciò essi stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto, separatamente giurano ripetendo le parole: « Lo Giuro ».

Richiesti delle generalità le declinano come appresso:

1. Sono: *dot. Roberto Costa, dott. Pietro B.*

dot. Mario Marino, dr. Roberto

2. Sono:

Rileviamo in primo luogo che: (1) *si tratta di un cadavere di*
un uomo

In secondo luogo rileviamo che il cadavere suddetto indossa le vestimenta, cioè:

giacca, pantaloni di agenzia di P. Mario Milano
bianco grigio verde.

Indosso allo stesso abbiamo rinvenuti i seguenti oggetti, cioè:

Ciò premesso, volendo procedere alla identificazione del cadavere per mezzo di due individui che abbiano conosciuto in vita il defunto, fatti comparire i medesimi davanti a Noi, ad essi a norma dell'art. 313 e 449 Cod. p. p., abbiamo previa l'ammonizione ai sensi dell'art. 142 detto Codice, dato lettura della seguente formula di giuramento. « Consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio e agli uomini giurate di dire tutta la verità e null'altro che la verità ».

I medesimi stando in nostra presenza, in piedi ed a capo scoperto, hanno l'uno dopo l'altro pronunciato le parole « Lo Giuro ».

(1) Descrizione sommaria del luogo dove giace il cadavere, dello stato apparente e della posizione di questo, ecc.

26

Quindi interrogati sulle rispettive generalità, hanno risposto:

1. Sono: *Tachetta Giuseppe fu Michele, d'anni 27, da Messina*
1. Luigi 1. V. Spadaro, d'anni 24, dalla officina meccanica
2. Sono: *Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina*
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina

Quindi invitati i suddetti ad esaminare attentamente il cadavere qui giacente e a dichiarare a chi abbia appartenuto in vita, hanno l'uno dopo l'altro risposto nei seguenti termini:

1. Luigi 1. V. Spadaro, d'anni 24, dalla officina meccanica
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina

Prévia lettura e conferma della loro dichiarazione i medesimi..... si sono sottoscritti

Luigi 1. V. Spadaro
Luigi 1. Spadaro

Dopo di che, fatto colle debite cautele di legge spogliare l'indicato cadavere delle vestimenta che indossava, abbiamo assicurata la custodia delle vesti e degli oggetti rinvenuti, come sopra elencati facendoli chiudere in un involto di..... sul quale si sono apposti n..... sigilli di ceramica coll'impronta.....

vi si è unita apposita striscia di carta colla scritta:

Poiché assistiti dai sopraindicati periti, abbiamo proceduto alla ispezione esterna del cadavere, rilevando (1): *1. Luigi 1. V. Spadaro, d'anni 24, dalla officina meccanica*

1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina

1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina
1. Luigi 1. Spadaro, d'anni 25, da Messina

(1) Veggansi le Istruzioni ministeriali a pag. 325 del « Boll. Off. » 910.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

... di colore giallastro, poliposa, acido lattico.
 ... cisterna per il liquido amniotico che si estende
 ... regione ombelicale per circa dodici centimetri
 ... e polipi - suberecta e goffata -
 ... multiple e si estende alla regione sacrale,
 ... alla operazione.

... che l'ist. forense alla Repubblica propone
 ... questi:

1. a quale epoca risale la morte
 ... la causa - art. 222 -

2. l'atto di parte di donna da parte di un'altra
 ... direzione del colpe.

3. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

4. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

5. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

6. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

7. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

8. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

9. l'epoca della morte, cioè a che
 ... la morte.

(2) Ai periti nel caso di «omicidio» deve essere richiesto il parere della causa della morte, sui mezzi che l'hanno prodotta, sul tempo in cui è avvenuta e su ogni altra circostanza rilevante (art. 18 disposiz. cit.). Nel caso di «infanticidio per causa d'onore» deve, inoltre, essere proposto il quesito se la morte sia stata cagionata immediatamente dopo il parto o durante il parto (art. 18 Dispos. cit.); nel caso di morte per «aborto» se risulti che l'aborto sia stato cagionato da altri o procurato dalla gestante, in quale tempo, con quali mezzi e conseguenze, e, quando ne è il caso se la donna aveva capacità di intendere e di volere; e quando l'aborto non si è verificato, altresì se la donna era incinta (art. 20, Disposiz. cit.).